



Segreterie Nazionali

CCNL FISE/ASSOAMBIENTE

Approvato dalla larghissima maggioranza delle lavoratrici e dei lavoratori

Sciolta la riserva per l'applicazione definitiva dell'accordo di rinnovo del CCNL 2011/2013 sottoscritto tra FP CGIL - FIT CISL - FIADEL e FISE/Assoambiente lo scorso 21 marzo.

Dopo un lungo percorso assembleare, che ha coinvolto la grandissima maggioranza delle lavoratrici e dei lavoratori delle aziende private del comparto dell'igiene ambientale, le Segreterie Nazionali di FP CGIL, FIT CISL e FIADEL hanno – lo scorso 3 maggio - sciolto positivamente la riserva relativa all'accordo di rinnovo del CCNL 2011/2013, avendo registrato una percentuale di consensi molto alta e per alcuni versi inaspettata.

Da oggi, tutti i lavoratori del comparto dell'igiene ambientale sia pubblica che privata possono contare su uno strumento normativo adeguato ai tempi ed innovativo negli strumenti, in grado di continuare a garantire regole certe sui diritti e sulla loro esigibilità, nonché in grado di fornire strumenti fondamentali per governare le crescenti liberalizzazioni che, disgraziatamente, nella logica dominante, potranno determinare una riduzione progressiva del costo del lavoro e dei costi industriali del ciclo dei rifiuti.

Il nuovo CCNL dà anche una sostanziosa risposta alla necessità di rivalutazione dei salari, attraverso l'incremento dei minimi tabellari e la valorizzazione economica di altri istituti contrattuali e, nelle dinamiche dello sviluppo della contrattazione di secondo livello, valorizza il nostro lavoro quotidiano nella dimensione di "*bene ambientale*" per le comunità locali.

Ora, i due contratti di settore hanno ripreso il loro percorso parallelo, con la consapevolezza che questo CCNL e quello sottoscritto con Federambiente lo scorso 21 giugno 2011 dovranno essere gli ultimi contratti sottoscritti separatamente dalle Organizzazioni Sindacali con le due Associazioni datoriali; il futuro, alla luce dei processi di liberalizzazione in atto, sarà rappresentato da un unico contratto di settore come elemento assoluto di garanzia per i cittadini, per i lavoratori e per le aziende che vi operano.

In un Paese che vive il suo momento peggiore oggi, forse, per il nostro comparto è un giorno importante.

Roma 7 maggio 2012